

Chiesa di S. Sisinio

Antica chiesa gentilizia delle fam. Torriani e Busioni di prob. origini altomedievali, attestata indirettamente dal 1233 e documentata dal 1276. Nel 1451-77 la cura fu affidata ai Serviti (prima che questi facessero del convento di S. Giovanni la loro sede fissa), che adattarono gli edifici adiacenti agli usi conventuali. La chiesa attuale, frutto di una serie di trasformazioni avvenute tra il 1593 e il 1692, è una costruzione a navata unica di tre campate con due cappelle laterali, presbiterio quadrangolare e coro a E; il campanile a N fu rialzato nel 1692. La navata venne rimaneggiata alla fine del '700 da Innocente Regazzoni; il coro poligonale si deve ad Antonio Croci, 1880. Restauri 1978.

Facciata neogotica con frontone e affresco ormai sbiadito del titolare di Antonio Rinaldi, 1865.

All'interno paraste gemini di stucco lucido marmorizzato con capitelli neoclassici sostengono il cornicione perimetrico. Tutti gli affreschi, notevoli esempi di pittura neoclassica, furono eseguiti nel 1816. Sulle pareti della navata, quattro grandi scene: S. Ambrogio respinge l'imperatore Teodosio e S. Agostino con l'eretico Fausto di Francesco Catenazzi, S. Vigilio vescovo di Trento con i martiri Sisinio, Martirio, Alessandro e S. Carlo ritrova le reliquie di S. Sisinio di Abbondio Bagutti; sulla volta a botte lunettata: Gloria dei SS. Sisinio, Martirio, Alessandro, S. Giuseppe al cospetto della Vergine e putti di Giovan Battista Bagutti.

Nelle cappelle laterali: altari con statue lignee dell'Immacolata, 1703 ca. (des.), e di S. Giuseppe, metà XVIII sec. (sin.); stucchi di Antonio Bernasconi, 1866. In controfacciata: organo di Antonio Reina, 1768, parzialmente modificato (con largo riutilizzo di canne) da Eugenio Biroldi nel 1822. In prossimità del presbiterio: pulpito ligneo con copricielo, tardo XVIII sec. Cappella maggiore cinta da balaustra in marmo d'Arzo, XVII sec., con altare marmoreo, 1739, e pala del Martirio di S. Sisinio di G. B. Bagutti, 1796 (che sostituì il polittico di Bernardino Luini con le storie del Santo, 1526-27 ca., oggi diviso tra musei e collezioni private). Sulle pareti laterali: episodi del Martirio di S. Sisinio e dei suoi compagni, due tondi con i SS. Pietro e Paolo e lunetta con gli evangelisti Matteo e Giovanni di A. Bagutti; sulla volta: angeli e medaglie con il libro dei sette sigilli e l'arca santa di G. B. Bagutti. Nel coro: vetrina contenente un presepio, XVIII sec., acquistato a Monaco nel 1856; tela con il Martirio di S. Orsola e compagne (copia da Guglielmo Caccia detto il Moncalvo) di Francesco Torriani, 1645, commissionata nel 1642 dalle Orsoline per il loro altare nella parrocchiale del borgo; paliotto con S. Carlo attr. a Domenico Bellasio, seconda metà XVII sec. (già in S. Maria in Borgo).

Cimitero Torriani, a des. della chiesa, con cappella centrale della Risurrezione affrescata da Antonio Rinaldi e numerose lapidi neoclassiche ed eclettiche.

Nuovo cimitero Torriani, poco più in basso. Costruzione neoclassica a emiciclo porticato eretta nel 1838-41.

Contatto per informazioni sull'Inventario PBC:

Ufficio federale della protezione della popolazione UFPP, Protezione dei beni culturali PBC
Monbijoustrasse 51A, 3003 Berna, 031 322 51 56

www.kulturgueterschutz.ch -> Italiano

